

PROMETEIA - COMAMOTER

**Osservatorio previsionale
sul mercato europeo
delle macchine per il
movimento di terra**

Ottobre 2006

PROMETEIA s.p.a.



COMAMOTER

Costruttori Macchine
Movimento Terra

Via Marconi, 43

40122 Bologna

☎ 051 - 6480911

☎fax: 051 - 220753

E-MAIL: info@prometeia.it

http://www.prometeia.it

Via Venafro, 5

00159 Roma

☎ 06 - 43298(1)

☎fax: 06 - 4076370

E-MAIL: comamoter@unacoma.it

http://www.unacoma.com

LA PRESENTE PUBBLICAZIONE È STATA CURATA CON LE INFORMAZIONI DISPONIBILI
AL 20 OTTOBRE 2006 DA:

Luca Agolini, Emanuele De Meo, Francesco Perugini, Cristina Rossi.

Con la collaborazione di Luca Nutarelli.

Per informazioni e chiarimenti sul contenuto di questo Osservatorio rivolgersi a:
Cristina Rossi (Prometeia S.p.A.)

Composizione editoriale a cura di: Elisabetta Altena

È vietata la riproduzione anche parziale con qualunque mezzo effettuata, comprese
le fotocopie, se non autorizzata.

INDICE

SOMMARIO	5
LO SCENARIO MACROECONOMICO	11
LA CONGIUNTURA E LE PROSPETTIVE DELL'ECONOMIA INTERNAZIONALE	11
LA CONGIUNTURA E LE PROSPETTIVE DELL'ECONOMIA ITALIANA	17
L'EVOLUZIONE DEI TASSI DI INTERESSE	20
I LIVELLI DI ATTIVITÀ DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI IN ITALIA	23
EDILIZIA RESIDENZIALE	23
EDILIZIA NON RESIDENZIALE	25
GENIO CIVILE	27
LA DOMANDA IN ITALIA DI MACCHINE PER IL MOVIMENTO TERRA	31
LA CONGIUNTURA	31
LO SCENARIO DI PREVISIONE.	34
I LIVELLI DI ATTIVITÀ DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI IN EUROPA	37
EUROPA OCCIDENTALE (ESCLUSA ITALIA)	37
EUROPA CENTRO ORIENTALE E TURCHIA.	42
LA DOMANDA IN EUROPA DI MACCHINE PER IL MOVIMENTO TERRA.....	47
EUROPA OCCIDENTALE (ESCLUSA ITALIA)	47
EUROPA CENTRO ORIENTALE E TURCHIA	51
UN'ANALISI PER PAESE.	55
UN'ANALISI PER PRODOTTO.	83
APPENDICE STATISTICA	97

SOMMARIO

- **Dopo la fase riflessiva dello scorso anno, nella prima parte del 2006 il mercato italiano delle macchine movimento terra ha assunto nuovo vigore.** La domanda ha registrato una significativa accelerazione, in particolare nei mesi iniziali dell'anno, restituendo dinamicità soprattutto alle vendite di macchine di dimensioni e classi di potenza medio-piccole. Queste tipologie di macchine sono infatti sempre più richieste dal mercato, grazie alla loro versatilità e alle caratteristiche tecniche che le rendono adatte per svariate tipologie di lavori; queste macchine, inoltre, sono quelle maggiormente richieste presso i noleggiatori e le vendite beneficiano quindi dell'espansione che sta registrando il fenomeno del noleggio nel nostro paese. Permangono, invece, alcune difficoltà per le macchine tradizionali (in particolare, per escavatori gommati e pale cingolate) e soprattutto per le terne. Queste ultime risentono ormai da anni di un abbandono delle preferenze degli operatori e le loro vendite non sono più sostenute dalla sostituzione delle vecchie macchine presenti nel parco (la domanda di sostituzione delle vecchie terne è, infatti, in gran parte dirottata verso il segmento di mercato delle macchine compatte).
- **Si stima che il 2006 possa chiudersi con un buon risultato per il mercato italiano delle macchine movimento terra.** Nonostante nella parte centrale dell'anno siano emersi alcuni segnali di decelerazione rispetto alla forte dinamica espansiva registrata nei primi mesi, le vendite sono attese in aumento ad un tasso nell'ordine dell'8% nella media del 2006: la domanda potrebbe così arrivare di nuovo a toccare le 28 mila macchine. A sostenere questa crescita sarà, come già evidenziato, prevalentemente il segmento delle macchine compatte (ed in particolare i

Tab. A Il mercato italiano delle macchine movimento terra

	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Tradizionali (unità fisiche)	6 368	7 088	6 684	6 750	7 030	7 165
- var. %	-14.1	11.3	-5.7	1.0	4.1	1.9
Terne (unità fisiche)	2 224	1 830	1 518	1 350	1 260	1 220
- var. %	-27.0	-17.7	-17.0	-11.1	-6.7	-3.2
Compatte (unità fisiche)	13 410	15 224	15 751	17 330	18 450	19 040
- var. %	-16.1	13.5	3.5	10.0	6.5	3.2
Totale (unità fisiche) (1)	23 953	26 138	25 987	28 077	29 523	30 277
- var. %	-15.8	9.1	-0.6	8.0	5.2	2.6
Totale (tonnellate) (1)	135 222	142 052	134 548	141 155	143 999	143 134
- var. %	-17.4	5.1	-5.3	4.9	2.0	-0.6
Totale (milioni di euro) (1)	1 073	1 167	1 126	1 250	1 259	1 255
- var. %	-15.7	8.7	-3.5	11.0	0.7	-0.3

(1) Compresi Solleventori telescopici e Dumper (rigidi e articolati)

Tab. B Il mercato mondiale delle macchine movimento terra (migliaia di unità)

	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Europa Occidentale	121	142	154	171	175	181
- var. %	-2.5	17.8	8.3	10.7	2.7	3.4
Europa Occidentale (escl. Italia)	97	116	128	143	146	151
- var. %	1.5	20.0	10.4	11.3	2.2	3.6
Europa Centro-Orientale e Turchia	8	12	18	24	27	30
- var. %	32.8	42.8	54.0	34.0	12.5	12.8
Resto del Mondo	270	342	378	408	430	450
- var. %	18.4	26.4	10.6	8.0	5.3	4.8
Totale Mondo	399	496	550	603	632	662
- var. %	11.4	24.1	11.0	9.6	4.8	4.7
Domanda mondiale (1)	98.5	121.2	142.5	162.7	171.3	181.4
- var. %	13.8	23.0	17.6	14.2	5.2	6.0

(1) Indice di domanda mondiale rivolta all'Italia (media 2000-2004 = 100)

miniescavatori, da diversi anni protagonisti di una forte ed ininterrotta espansione sul mercato italiano).

- **Particolarmente favorevole si prospetta anche la dinamica della domanda nel complesso degli altri mercati dell'Europa Occidentale: nella media del 2006 si stima un aumento delle unità vendute prossimo all'11%, che dovrebbe portare le vendite complessive in quest'area a raggiungere la soglia delle 140 mila macchine, segnando un nuovo massimo storico.** Lo scenario macroeconomico dell'Europa Occidentale si presenta infatti favorevole nel 2006. La prima metà dell'anno ha visto consolidarsi una robusta ripresa dell'attività economica, grazie ad un maggior contributo della domanda interna, imputabile soprattutto al rafforzamento degli investimenti, anche nella componente relativa alle costruzioni. L'attività edilizia è infatti stimata in crescita ad un tasso medio prossimo al 3% nell'anno in corso, in significativa accelerazione rispetto alla dinamica tenuta nel recente passato. Tale performance è determinata da un'evoluzione più favorevole, rispetto a quanto ci si poteva attendere all'inizio dell'anno, degli investimenti in costruzioni in tutti i paesi dell'area (con l'unica eccezione del Portogallo) e in particolare dal ritorno ad una intonazione positiva dell'edilizia in Germania, dopo un lungo periodo di crisi. In questo contesto, la domanda di macchine movimento terra è quindi attesa in buona crescita su tutti i principali mercati dell'area. I contributi più rilevanti dovrebbero provenire dal mercato tedesco e, in minor misura, da quelli di Francia, Olanda e Regno Unito. In particolare, in Germania, il settore delle costruzioni, e quindi la domanda di macchine, potranno beneficiare, negli ultimi mesi dell'anno, anche di un effetto di anticipo di spesa in vista dell'aumento dell'Iva annunciato per il 2007.
- **Il 2006 si prospetta come il quinto anno consecutivo di forte espansione per**

Tab. C Le esportazioni italiane

	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Macchine (tonn.)	186 737	205 487	217 538	268 332	278 131	291 734
- var. %	1.6	10.0	5.9	23.3	3.7	4.9
Componenti (tonn.) (1)	264 132	306 393	340 096	369 980	386 422	404 657
- var. %	0.1	16.0	11.0	8.8	4.4	4.7
Totale (tonn.)	450 869	511 880	557 634	638 312	664 553	696 391
- var. %	0.8	13.5	8.9	14.5	4.1	4.8
Totale (milioni di euro)	1 540	1 795	1 955	2 310	2 393	2 515
- var. %	0.4	16.6	8.9	18.1	3.6	5.1

(1) Compresa macchine incomplete e cingolature

il mercato delle macchine movimento terra nell'area Europa Centro-Orientale e Turchia, dove la domanda potrà arrivare a sfiorare le 24 mila macchine alla fine dell'anno in corso. La dinamica degli investimenti in costruzioni si mantiene infatti particolarmente sostenuta in quest'area (+10% la variazione media stimata per il 2006); a ciò si aggiunge il fattore di stimolo alla domanda esercitato dalla condizione di inadeguatezza del parco (in relazione all'evoluzione dell'attività edilizia) che caratterizza molti paesi. Tra i mercati più dinamici si contraddistingue quello turco (che alimenta circa un terzo delle vendite complessive in quest'area), rivitalizzato negli ultimi anni oltre che da una sostenuta attività costruttiva, dall'attrattività esercitata sulla domanda dalla presentazione sul mercato di nuovi modelli di macchine dalle caratteristiche tecnologiche sempre più avanzate. Molto positivi anche i contributi degli altri due maggiori mercati di quest'area, Russia e Polonia: entrambi sono stimati in espansione ad un ritmo dell'ordine del 50% nella media del 2006.

➤ **Nel complesso dei mercati mondiali, la domanda di macchine movimento**

Tab. D La produzione italiana di macchine movimento terra (tonnellate)

	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Produzione (1)	229 190	250 576	255 012	289 287	296 812	305 638
- var. %	-13.2	9.3	1.8	13.4	2.6	3.0
Importazioni (2)	189 512	210 459	209 697	229 279	238 124	242 635
- var. %	-1.5	11.1	-0.4	9.3	3.9	1.9
Esportazioni (2)	186 737	205 487	217 538	268 332	278 131	291 734
- var. %	1.6	10.0	5.9	23.3	3.7	4.9
Assorbimento apparente	231 965	255 548	247 171	250 233	256 805	256 540
- var. %	-14.9	10.2	-3.3	1.2	2.6	-0.1
Vendite sul mercato interno (3)	135 222	142 052	134 548	141 155	143 999	143 134
- var. %	-17.4	5.1	-5.3	4.9	2.0	-0.6

(1) Macchine complete e incomplete al netto di componenti e ricambi

(2) Macchine complete compreso l'usato

(3) Escluso l'usato e la doppia contabilizzazione delle macchine incomplete

terra è attesa in aumento ad un tasso prossimo al 9.5% nel 2006, arrivando a toccare le 600 mila macchine vendute. Tra i paesi extra-europei si segnala, in particolare, il ritorno ad una buona espansione della domanda cinese, dopo il rallentamento dello scorso biennio, conseguenza delle politiche restrittive introdotte dal governo nel 2004 per evitare un surriscaldamento dell'economia del paese. Gli effetti restrittivi di tali politiche sono venuti meno nella seconda parte dello scorso anno, quando le vendite di macchine movimento terra hanno ripreso a registrare un'accelerazione. La prima parte del 2006 è stata ancora all'insegna di una forte dinamica del mercato. Nuove politiche di restrizione sulla concessione dei crediti adottate dal governo cinese la scorsa primavera hanno portato ancora ad una decelerazione degli investimenti (a partire dai mesi estivi), anche di quelli in nuovi macchinari per le costruzioni. Tuttavia, dati gli elevati ritmi tenuti ad inizio anno, si stima che nella media del 2006 il mercato cinese metterà a segno un significativo incremento di vendite rispetto ai livelli registrati lo scorso anno. In netta decelerazione rispetto al recente passato si presenta, invece, il mercato statunitense, penalizzato da un repentino rallentamento degli investimenti in costruzioni, determinato dal raffreddamento del mercato immobiliare. Risulta invece buona l'espansione degli altri mercati extra-europei (in particolare Giappone, India e America Latina).

- **La sostenuta dinamicità della domanda mondiale sta alimentando forti flussi di esportazioni di macchine movimento terra di produzione italiana.** Nella prima metà dell'anno le vendite italiane di macchine sui mercati esteri sono aumentate a tassi a doppia cifra. Pur a fronte della possibilità di un rallentamento nei prossimi mesi, si stima una vigorosa crescita per le esportazioni italiane di macchine movimento terra nella media del 2006. Anche le vendite di componenti sui mercati esteri sono stimate in buona espansione.
- **Pur a fronte di importazioni in sostenuto aumento, alimentato dalla dinamica favorevole del mercato interno, la produzione italiana del settore è stimata registrare un'evoluzione particolarmente positiva nella media del 2006.** Nel complesso di macchine e componenti, la produzione è attesa in aumento ad un tasso prossimo all'11% in quantità e al 17% in valore (pari a circa 3.9 miliardi di euro).
- **Dopo l'elevata espansione stimata per l'anno in corso, l'attività economica internazionale è attesa manifestare un rallentamento nel 2007** (quando il tasso di crescita del Pil mondiale è previsto rallentare al 4.3%, dal 5.1% del 2006), **per poi lasciare spazio ad una moderata ripresa ciclica nel 2008.** Un ruolo rilevante nella determinazione di tale risultato sarà svolto dal ridimensionamento della crescita negli Stati Uniti, dove la prolungata restrizione monetaria dovrebbe continuare ad esercitare effetti di contenimento sulla domanda interna (e in particolare sulla spesa per consumi). Il progressivo sgonfiamento della bolla del mercato immobiliare, inoltre, continuerà a condizionare negativamente l'evoluzione degli investimenti nel settore delle costruzioni. L'andamento meno favorevole del ciclo economico internazionale potrebbe influenzare la dinamica dell'attività economica nell'Uem (attesa decelerare,

Tab. E La produzione italiana di componenti (tonnellate)

	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Produzione (1)	270 000	312 809	346 625	377 387	394 021	412 482
- var. %	-0.6	15.9	10.8	8.9	4.4	4.7
Esportazioni (2)	264 132	306 393	340 096	369 980	386 422	404 657
- var. %	0.1	16.0	11.0	8.8	4.4	4.7
Assorbimento apparente	5 868	6 416	6 529	7 407	7 599	7 825
- var. %	-24.3	9.3	1.8	13.4	2.6	3.0

(1) Ricambi e componenti esclusi quelli destinati al primo equipaggiamento

(2) Compresa macchine incomplete

nel 2007, ad un tasso prossimo al 2%), mentre si confermano favorevoli le prospettive di sviluppo delle economie emergenti, soprattutto nell'area asiatica. Questo quadro prospettico presenta tuttavia alcuni importanti fattori di rischio: una ripresa delle tensioni sui mercati delle materie prime, lo squilibrio dei conti con l'estero statunitensi, una decelerazione più forte delle attese dell'attività residenziale negli Stati Uniti potrebbero condizionare negativamente la crescita mondiale nel corso dei prossimi anni.

- **Nel biennio 2007-2008 proseguirà la fase di positivo sviluppo dell'attività edilizia mondiale, sia pur lievemente rallentata rispetto ai massimi del recente passato. Il mercato mondiale delle macchine movimento terra continuerà quindi a beneficiare di stimoli espansivi, che dovrebbero consentire tassi di crescita medi della domanda prossimi al 5% all'anno.** A fronte di investimenti in costruzioni previsti aumentare ad un ritmo medio annuo nell'ordine del 3%, la domanda mondiale di macchine potrebbe superare la soglia delle 650 mila unità nell'ultimo anno di previsione. L'Europa Occidentale, pur in presenza di un rallentamento della dinamica espansiva nel settore delle costruzioni (+1.5% il tasso di crescita medio annuo atteso nel prossimo biennio, a fronte del +3.2% stimato per il 2006), continuerà ad esprimere un'evoluzione positiva delle vendite di macchine, sostenuta principalmente dalla dinamicità della domanda in Germania e Regno Unito (mentre si attende un rallentamento per Francia e Spagna). Dovrebbe inoltre proseguire la buona espansione dei mercati dell'area Europa Centro-Orientale e Turchia, che potranno beneficiare, in particolare, del vigore della domanda in Turchia, Russia, Polonia e Ungheria. Nel periodo di previsione si confermano prospettive di sviluppo favorevoli anche per il complesso dei mercati extra-europei.
- **Nel biennio 2007-2008 sembrano esistere ancora spazi di espansione per il mercato italiano, sebbene in rallentamento dopo la vigorosa crescita stimata per il 2006.** Un'attività edilizia prevista in aumento ad un ritmo medio annuo dell'1% e gli stimoli alla domanda provenienti da fattori quali l'accorciamento dei cicli di sostituzione delle macchine, l'alimentazione dei parchi noleggio, il sempre più diffuso impiego delle macchine in campi diversi dall'edilizia, potranno consolidare il proseguimento della fase positiva del mercato. Le vendite potrebbero aumentare ad

Tab. F Produzione e valore della produzione italiana

	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Produzione di macchine (tonn.)	229 190	250 576	255 012	289 287	296 812	305 638
- var. %	-13.2	9.3	1.8	13.4	2.6	3.0
Produzione di comp. (tonn.)	270 000	312 809	346 625	377 387	394 021	412 482
- var. %	-0.6	15.9	10.8	8.9	4.4	4.7
Totale (tonn.)	499 190	563 385	601 637	666 673	690 833	718 120
- var. %	-6.8	12.9	6.8	10.8	3.6	3.9
Totale (milioni di euro)	2 651	3 097	3 370	3 951	4 041	4 213
- var. %	-4.9	16.8	8.8	17.2	2.3	4.3

un tasso prossimo al 5% nel 2007, per poi decelerare al 2.6% l'anno successivo.

- **La positiva intonazione del mercato interno, ma soprattutto la favorevole evoluzione della domanda sui mercati esteri, concorreranno a sostenere la crescita della produzione italiana.** Nel complesso di macchine e componenti, si stima un incremento medio annuo dei livelli produttivi di poco inferiore al 4% nel biennio 2007-2008, con un valore della produzione che potrà superare i 4 miliardi di euro.